

TEATRI 
SOLIDALI



Reteteatri Festival

RETETEATRI FESTIVAL

a cura dei Teatri Solidali, della Città metropolitana di Bologna e in
compartecipazione con l'Istituzione Gian Franco Minguzzi

Bologna, Cassero LGBTI+ Center

7/8/15/22 luglio 2021

Torna quest'anno la seconda edizione di RETETEATRI FESTIVAL, nata da anni di sperimentazione di progetti teatrali che operano negli ambiti del disagio (individuale e collettivo) con un impegno artistico e sociale diventato ancora più necessario e urgente nello scenario attuale, dove a causa della pandemia le occasioni di scambio e incontro sono sempre più ridotte e realtà già da tempo ignorate rischiano di diventare del tutto invisibili.

RETETEATRI FESTIVAL dà spazio ad esperienze che resistono tenacemente nonostante i tempi bui, proponendo quattro serate di teatro e musica: quattordici gruppi teatrali presenteranno dodici performance di circa venti minuti l'una, tre per sera: una persistenza nell'ombra e dell'ombra, anche in mancanza di luce.

Un'occasione per veicolare visioni derivate dalla frequentazione assidua dei margini, alimentando pensieri alternativi e dando vita a pratiche di resilienza creativa che possano traghettarci oltre il trauma di una quotidianità fatta di intolleranza, isolamento e contrapposizione.

PROGRAMMA

Mercoledì 7 luglio 2021

Ore 20:

ATTORNO A BUZZATI

In scena: Tatiana Neri, Paolo Giuffrida, Claudia Bina, Annalisa Foresta, Marco Mazzetti e Hazimulla Giuffrida

Produzione IL Campanile dei Ragazzi

Lettura espressiva di un racconto di Dino Buzzati

Ore 20.45:

FILI SOSPESI

Studio su Pinocchio, il burattino senza fili

Produzione Officine di Creazione

"Primo Studio Burattino senza Fili" è un lavoro d'artigianato e integrato con danzatori disabili e non, un lavoro di ricerca. Le coreografie nascono dalle improvvisazioni, da una continua ricerca, attraverso le soggettività di ognuno, chiedendo agli interpreti di essere anche autori.

Ore 21.30:

GUIDA PRATICA ALL'INVISIBILITÀ

Di e con Andrea Lupo

Produzione Teatro delle Temperie

Le parole e i pensieri della disperazione di chi sceglie l'invisibilità; in fondo ad una bottiglia... in fondo alla vita di tutti i giorni.

Giovedì 8 luglio 2021

Ore 20:

GRAVIDO

Una performance di Giuseppe Attanasio

Drammaturgia Tommaso Fermariello

Musica Guido Sodo

Interprete Giuseppe Attanasio

Produzione Tra un atto e l'altro/ Associazione Liberty / Medinsud

Monologo per un attore e un musicista.

Giuseppe è gravido. Dice che glielo ha detto un angelo. Non vi consiglio di cercare di fargli cambiare idea.

Ore 20.45:

L'ECCELLENZA ET TRIONFO DEL PORCO

da un'operetta comica di Giulio Cesare Croce.

Lettura: Marco Soccol

Musica: Guido Sodo

Adattamento del testo: Maria Rosa Damiani

Produzione Gruppo di Lettura San Vitale / Medinsud

L'opera parte dalla ricerca sul teatro del Croce, fondamentale nel patrimonio letterario del '600.

Ore 21.30:

IN GENERE...TUTTO

Regia Martina Palmieri

Con 13 attori della compagnia: Mariolina Borioni, Lucio Coluccia, Marilena Lodi, Fabio Martini, Zed Miscea, Angela Zini. E con: Simone Cangelosi, Lucilla Casadio, Kaika Cau, Angelo Cerrone, Antonio Cerrone, Adriano De Blasi, Anna Franceschini, Viola Garbuglia, Irene Montanari.

Musiche: Marzia Stano

Montaggio video: Maura Costantini - Visual Lab

Produzione Gruppo Elettrogeno Teatro

In genere...tutto al centro del componimento sonoro e visivo c'è il comune bisogno di dilagare verso un'identità senza cornice.

Giovedì 15 luglio 2021

Ore 20

UN MONDO SENZA DANZA

stratagemmi poetico-filosofici al tempo della covideologia

Drammaturgia e regia: Riccardo Paccosi

In scena: Riccardo Paccosi, Francesca Fuiano, Francesca Rossi, Giuliano Gasperini

Produzione Amorevole Compagnia Pneumatica

Reading con azioni sceniche per arpa celtica. Testi dalla filosofia e dalla letteratura per riflettere sull'era dell'emergenza pandemica.

Ore 20.45:

B.09 INVISIBILE

quadri di una pandemia

Regia: Francesca Rossi

Produzione Jurta Produzioni

Tableaux vivants incentrati sulle commistioni col cinema di genere e la musica pop/rock, che descrivono, anche con azioni sceniche, le emozioni provate durante il periodo dell'epidemia COVID-19.

Ore 21.30:

RALLENTA

Regia: Valeria Nasci e Mariateresa Diomedes

Testi: Alvisè De Fraja e Annalisa Frascari

In scena: Christian Barbieri, Alvisè De Fraja, Mariateresa Diomedes, Annalisa Frascari

Produzione: Magnifico Teatrino Errante

Reading con azioni sceniche. Una riflessione sul periodo di isolamento vissuto a causa della pandemia.

Giovedì 22 luglio 2021

Ore 20:

DAI VIVI

Coordinamento: Marina Mazzolani

Musiche: Maurizio Piancastelli

Con: Roberto Alfano, Patrizia Ama, Laura Bittoni, Lisa Cenosi, Serena Camaggi, Paolo Facchini, Raffaella Romiti, Aziz Ahmad Zamir

Produzione ExtraVagantis Teatro

Dialogo in 8 monologhi e i loro incroci.

Prima versione di un progetto a mosaico in estensione: esperimento di "performance work in progress", sul complesso vissuto comune, recente e attuale.

Ore 20.45:

OUT!

Drammaturgia: Allegra De Mandato

Con: Angelica Zanardi e Beatrice Tinarelli

Regia: Angelica Zanardi

Collaborazione artistica: Emanuele Arrigazzi

Assistente alla produzione: Annalisa Errigo

Costumi: Luca Galeotti

Organizzazione: Monica Morleo

Produzione: Crexida/Anima Fluò

Un'attrice torna in scena dopo una lunga pausa affacciandosi in un presente "diverso" e un po' stravolto. Finalmente libera di lasciarsi andare esce allo scoperto e racconta la sua storia.

Ore 21.30:

PADRE, GUARDAMI! primo studio

Con i ragazzi della Compagnia del Pratello e Giorgia Ferrari

Drammaturgia: Paolo Billi

Con le cure di Paolo Billi, Elvio Assunção e Viviana Venga

Organizzazione: Amaranta Capelli

Produzione: Teatro del Pratello

Una polifonia di voci di figli che chiamano, confortano, urlano, rincorrono padri sperduti.

Tutti gli appuntamenti del festival sono ad ingresso libero fino ad esaurimento posti.

La **Rete dei Teatri Solidali** della Città metropolitana di Bologna nasce nel 2011 riunendo realtà teatrali (e musicali) del territorio della Città metropolitana che operano sui temi delle differenze, dell'inclusione sociale, del disagio e condividono l'obiettivo di una ricerca plurale, per creare relazioni e sinergie, per dare spazio, visibilità, importanza e voce a ciò che spesso è lasciato ai margini, per dar vita a un movimento che amplii la visione del ruolo del teatro e dell'arte, così come quella delle relazioni tra le persone.

Con il sostegno di



Città metropolitana di Bologna
Istituzione Gian Franco Minguzzi